



Proposta di Consiglio n° 296
P.G.: 174695

Ravenna, 16/09/2019

ORDINE DEL GIORNO
PER LA RIGENERAZIONE E INCENTIVAZIONE DELLE
POLITICHE ABITATIVE DEL COMUNE DI RAVENNA
IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA

Considerato che

Oggi è in discussione in questo Consiglio comunale la Proposta di delibera "RECEPIMENTO DELLA D.A.L. N. 186 DEL 2018 IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DEGLI ELABORATI DEI RUE E POC VIGENTI".

Che durante il dibattito in commissione consigliere CCAT sono emersi alcuni aspetti dei quali riteniamo urgente occuparsi per l'attuazione di più eque e solidali politiche per il diritto alla casa.

Che allo stato dei fatti non pare possibile, ne sufficiente, intervenire solo ed esclusivamente sul regime degli oneri di urbanizzazione per incentivare l'offerta in un settore in cui sussiste tuttora una forte domanda.

Preso atto che

Partendo da questi presupposti l'Amministrazione Comunale di Ravenna si è impegnata a calibrare la delibera oneri, qualora possibile, tentando di favorire al massimo, applicando i massimi sconti possibili, iniziative atte a produrre nuovi alloggi di ERS e sulla rigenerazione urbana in generale.

Considerato inoltre che

Il Comune di Ravenna ha in questa fase intrapreso il percorso per la redazione del nuovo PUG sulla base di quanto stabilito dalla L.R. 24/2017 e che tale nuova pianificazione potrà e dovrà tener conto delle istanze di molte famiglie per il diritto alla casa.

Che da una sommaria valutazione di un quadro conoscitivo di base possiamo riscontrare come nel Comune di Ravenna vi sia approssimativamente una situazione abitativa, in cui la popolazione ravennate è distribuita per il 65 per cento in case di proprietà, per il 25 in affitto e per il 10 in soluzioni a diverso titolo.

Che risultano ancora ogni anno almeno cento sfratti e che nelle liste di attesa per gli alloggi popolari ci sono tantissimi nuclei con una bassa percentuale delle assegnazioni annue.

Che i promotori di edilizia sociale stimano una domanda di abitazioni ancora considerevole.

Che il costo dell'affitto supera il 30% del reddito per i redditi Isee fino a 20 mila euro.

E che in questo quadro, circa il 70 per cento del patrimonio abitativo risale a prima del 1971 e richiede interventi di ristrutturazione e rigenerazione, e solo il 3 per cento è stato costruito o rinnovato dopo il 2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

impegna l'Amministrazione Comunale di Ravenna affinché attraverso azioni dirette o indirette persegua e raggiunga i seguenti obiettivi:

Direttamente:

- rigenerazione del patrimonio pubblico e privato esistente con politiche che hanno come obiettivo la sostenibilità.
- affrontare la sfida della trasformazione della filiera dell'abitare e nell'imminente futuro PUG, inserimento di soluzioni strategiche per incentivare con nuovi strumenti premiali l'attività edilizia verso il recupero, la rigenerazione, la qualità e la sostenibilità, garantendo le risposte alla domanda di alloggi a prezzi accessibili per tutte le situazioni sociali.

Indirettamente con azioni verso la Regione ed il Governo:

- promuovere e sostenere la necessità di un Piano straordinario nel bilancio dello Stato e delle Regioni, che preveda accanto alle importanti misure già messe in campo altre politiche organiche e strutturali;
- un Fondo a sostegno dei processi di riorganizzazione delle imprese della filiera;
- la stabilizzazione delle detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione edilizia, energetica e sismica;
- un ripensamento e una revisione del sistema degli oneri urbanistici.

I sottoscritti consiglieri del Comune di Ravenna:

Marco Turchetti	Consigliere comunale - PD
Chiara Francesconi	Capogruppo consiliare – PRI
Mariella Mantovani	Capogruppo consiliare – articolo UNO